



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 2065

del 11/12/2023

Proponente : DD 02 Gare – Organizzazione e personale – Sistemi informativi – Consiglio Comunale – Supporto giuridico

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE”. PPI 280/2023: “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2 - APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GARA
----------------	---

Uffici Partecipati	
SEGRETARIO GENERALE	CONTRATTI
Dirigente Direzione 11	GARE
Dirigente Direzione 10	



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE”. PPI 280/2023: “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2 - APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GARA

LA FUNZIONARIA P.O.

PREMESSO CHE:

- Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024;
- Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;
- Con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022, n. 54 del 23.03.2023, n. 85 del 31.03.2023, n. 97 del 31.03.2023, n. 232 del 28.09.23 e n. 275 del 02.11.23 è stato approvato e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’anno, ed in base alle quali i Dirigenti sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all’esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;

VISTO il provvedimento DD-02 n. 1982 del 30/11/2023 di nomina nei confronti della sottoscritta dell’incarico di Elevata Qualificazione denominata “Atem gas, Gare, Supporto giuridico di ente, Supporto giuridico ai RUP ai sensi dell’art. 3 all. 1.2 del dlgs n.36/2023” nell’ambito della Direzione 02 “Gare Organizzazione e personale – Sistemi informativi – Consiglio Comunale –Supporto giuridico”;

VISTA la determinazione a contrarre DD-10 n. 1783 del 07.12.2023, esec. il 07.12.2023, e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5c2), Investimento 2.3 “Programma Innovativo della qualità dell’abitare”. PPI 280/2023: “Progetto Pinqua via Rindi via Piave – Fabbricato “Dopo Di Noi” - Ristrutturazione Conservativa complesso immobiliare e sistemazione delle Aree Esterne Pertinenziali” CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2. Approvazione Progetto Esecutivo e determina a contrarre.”* la quale:

- approva, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto esecutivo redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, e pertanto con un livello di dettaglio maggiore del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all’art. 44 del Dlgs n. 36/2023 denominato PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI (CUP J53D21001420001) per l’importo totale complessivo di € 1.837.580,20 (incluso IVA) secondo il quadro economico e gli elaborati ivi;

- si indice una procedura aperta di cui all’art. 71 del D.Lgs n. 36/2023 su piattaforma elettronica per l’affidamento dell’appalto di lavori in oggetto al fine di garantire la massima partecipazione alle imprese per l’importante opera di riqualificazione e che sia meglio rispondente ai principi generali di garanzia di concorrenza, trasparenza e confronto con il mercato, il ricorso ad una procedura ordinaria aperta di lavori sotto soglia UE;

- stabilisce che l’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023;

- stabilisce di procedere con l’inversione procedimentale ai sensi dell’articolo 107, co. 3, del D. Lgs. 36/2023, limitando i controlli solo sul concorrente vincitore e su quello secondo in graduatoria in linea con lo Schema di Bando tipo n. 1/2023 approvato con la delibera ANAC n. 309 del 27 giugno 2023 e con i contenuti della relativa Relazione illustrativa;

- fermo restando quanto previsto dall’art. 83 c.2, 17 c.3 ed in particolare dell’allegato 1.3 c. 2 lett. d) del vigente codice, dispone che la durata del presente procedimento di gara dovrà concludersi entro il 31.12.2023 nel rispetto delle scadenze e milestone del decreto di riferimento, pertanto i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, dovranno essere determinati nel rispetto delle suddette temporalità, in assenza di eventuali proroghe concesse dal Ministero;

- stabilisce che la stipula del contratto, discendendo da procedura aperta, avverrà in forma pubblico amministrativa, a pena di nullità in modalità elettronica, a cura dell’Ufficiale Rogante del Comune secondo lo schema ivi approvato, che in fase di sottoscrizione potrà subire piccole modifiche non incidenti sul suo contenuto sostanziale;

DATO ATTO CHE la determinazione di rettifica D-10 n. 2062 del 11.12.23 ha stabilito di:

- fissare un termine non inferiore a 15 giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell’art. 71 co.3 del Dlgs 36/2023;

- modificare i riferimenti all'appalto integrato indicati nella determina D10 n. 1783/2023 con riferimenti dell'appalto di sola esecuzione;
- di sostituire l'Allegato n. 4 CLAUSOLE, già allegato alla Det. n. 1783/23, per errore materiale;

DATO ATTO che a livello organizzativo, risulta tuttora vigente la disposizione del Segretario Generale prot. n. 4134 del 14/01/2020, che attribuisce la competenza in ordine all'espletamento della procedura di gara all'U.O. Gare di lavori superiori a 150.000 euro;

PRESO ATTO che la determinazione a contrarre D-10 1783/2023 e ss.mm.ii. attesta che la procedura di affidamento citata, rientra nella competenza dell'Ufficio Gare dell'Ente, nell'ambito della Direzione 02, e sarà espletata direttamente dall'Ufficio Gare mediante utilizzo della piattaforma di e-procurement S.T.A.R.T. **nominando** la sottoscritta, Dott.ssa Alessia Masini, Funzionaria Responsabile E.Q. "Atem gas, Gare, Supporto giuridico di ente, Supporto giuridico ai RUP", **Responsabile del procedimento della fase di affidamento fino alla comunicazione della migliore offerta non anomala**, in conformità all'art. 7, lett. d), dell'Allegato I.2 del vigente Codice dei contratti;

ACCERTATA pertanto la competenza della sottoscritta ad adottare la presente determinazione e ad espletare la procedura di gara aperta telematica su START;

PRESO ATTO che, per quanto attiene alla pubblicità legale degli atti di gara, ai sensi dell'art. 225 del D.lgs 36/2023 fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 29, 70, 72, 73, 127, c. 2, 129, c. 4 del Dlgs 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016, in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017;

RITENUTO, inoltre, di dover procedere all'approvazione del bando di gara GURI, del Disciplinare di gara e della documentazione allo stesso allegata in esecuzione della determinazione DD-10 n. 1783_2023 e ss.mm.ii. in materia di impegno di spesa per pubblicità legale, dando atto che trattasi di gara di lavori inferiore alla soglia europea, da indire come procedura aperta, telematica su START, di cui all'art.71 del D.Lgs 36/2023 (di seguito anche Codice), con previsione di inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, e con applicazione del criterio miglior prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;

ACCERTATO che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - ② fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - ② effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - ② contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - ② contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - ② prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che

l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- ☐ della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- ☐ delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- ☐ dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato.

VERIFICATO in concreto che:

- per la realizzazione dell'intervento denominato PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI" (CUP J53D21001420001) è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), volti a realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità;
- l'intervento in oggetto è attuativo della misura: Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5c2), Investimento 2.3 "Programma Innovativo della qualità dell'abitare"

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;

- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);

- con atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n.449, (allegato 2 alla presente), connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il progetto PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI" (CUP J53D21001420001) è ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

-a pena di sospensione o revoca del finanziamento deve essere garantita l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022);

- la procedura e la documentazione di gara oggetto dell'intervento garantisce l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR, come recepita nelle Linee guida per la comunicazione e le azioni informative adottate dal MIT (versione 1.0 Aprile 2023, disponibili all'indirizzo: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-documenti-e-pubblicazioni>);

VISTO:

- l'art. 47 del DL 77/2021 in ordine ai requisiti e adempimenti da prevedere nei documenti gara e da richiedere ai partecipanti per il perseguimento degli obiettivi legati alla concessione delle risorse del PNRR;

-la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

-la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

-il DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

- il vigente Codice dei contratti, Dlgs 36/2023;

-il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019;

- le circolari del Segretario generale in materia di gare n. 4131/2020 e n. 58415 del 24.06.2020 e n. 108977 del 26.11.2020, in materia di affidamenti fino al 31/12/2021 in attuazione della L. 120/2020, termine prorogato al 31/12/2023 dal DL 77/2021 e in materia di competenza per l'espletamento della gara da parte dell'U.O. Gare;

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;

-la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii.

- il D.Lgs. 118/2011;

- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) e ed i relativi allegati;

- il vigente Codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020;

- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il codice di comportamento, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

RITENUTO di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Relativamente alla gara indicata in oggetto, in attuazione della determinazione a contrattare Direzione 10 n. 1783/2023, di:

1. approvare la documentazione per la partecipazione alla procedura indicata in oggetto e conservata agli atti di ufficio, fino alla pubblicazione del bando sulla GURI costituita da:

- il Bando di gara GURI;
- il Disciplinare di gara;
- il Modulo "DGUE" in formato editabile;
- il Modulo A.1.a Dichiarazioni integrative obbligatorie per tutti i soggetti a prescindere dalla forma giuridica di partecipazione;
- il Modulo A.2.a Dichiarazioni integrative per RTI, consorzio ordinario;
- il Modulo A.2.b Dichiarazioni integrative per consorzi ai sensi dell'art. 65 lett. b), c), d) del Codice e per ausiliaria;
- Modello facsimile costo manodopera (eventuale nell'ipotesi di giustificazioni);
- MODULO B – All.4 MIT - Dichiarazione_antiriciclaggio - da presentare da parte dei singoli operatori economici partecipanti;
- Modello C - Modulo Sicurezza (eventuale in caso di aggiudicazione);
- MODULO D – All. 1b MIT - Dichiarazione Assenza conflitto di interessi
- MODULO F – All. II MIT - RISPETTO PRINCIPI DNSH
- MODULO G – All. III MIT - RISPETTO ULTERIORI PRINCIPI E CONDIZIONALITA' PNRR
- Allegato Clausole e Allegato pubblicità a titolo di presa visione per rendere le dichiarazioni riportate nella modulistica sopra indicata.
- 15. A4 Modello Art 28 ALL. II.12 D.lgs 36_2023;

2. di dare atto che:

- la suddetta documentazione di gara, conservata agli atti di ufficio per consentire il rispetto dei termini di effettiva pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente al momento della pubblicazione della procedura su START coincidente con il giorno di pubblicazione del bando di gara;
- la suddetta modulistica riporta la necessità per i partecipanti di rispettare gli obblighi previsti nel codice di comportamento approvato dal Comune di Pisa, nonché delle linee guida Anac approvate con delibera 177 del 19 febbraio 2020;
- ai sensi degli artt. 14, 25, 71 del D. lgs. n. 36/2023 la procedura verrà esperita con la modalità telematica, sul Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana S.T.A.R.T. ed è finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto di cui all'oggetto;

-la Direzione 10 con provvedimento DD-10 n. 1783/2023 ha indicato quanto segue: “fermo restando quanto previsto dall’art. 83 c.2, 17 c.3 ed in particolare dell’allegato 1.3 c. 2 lett.d del vigente codice, la durata del presente procedimento di gara dovrà concludersi entro il 31.12.2023 nel rispetto delle scadenze e milestone del decreto di riferimento, e che nella successiva determinazione di rettifica D-10 n. 2062 del 11.12.23 ha stabilito di fissare un termine non inferiore a 15 giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione sulla GURI ai sensi dell’art. 71 co.3 del Dlgs 36/2023;

3. di dare atto, che ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 17 comma 1 del Dlgs n. 36/2023:

- le finalità, l’oggetto, alla forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, ed il fine che con il contratto si intende perseguire sono quelli specificati nel suddetto provvedimento della Direzione 10;
- rientrano nella titolarità della Arch. Cristina CRISTIANI, in qualità di RUP della procedura di gara in oggetto, le competenze previste dall’art. 15 del Dlgs n. 36/2023 s.m.i. e gli adempimenti SIMOG, SITAT e ANAC, dalla data della presentazione della proposta di aggiudicazione da parte dell’Ufficio Gare;

4. di precisare in conformità a quanto indicato dalla determinazione di affidamento delle spese di pubblicità legale per la gara in oggetto D10 n. 1783/23, che ai sensi dell’art. 72, 73 e 98 del d.lgs. n. 50/2016 e del decreto MIT 02.12.2016 (per quanto vigenti fino al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs 50/2016), il bando di gara e l’avviso di aggiudicazione dovranno essere pubblicati:

- sul profilo di committente (pubblicità gratuita) e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del MIT (pubblicità gratuita);
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- n. 1 quotidiani a diffusione nazionale
- n. 1 quotidiani a diffusione locale.

5. di dare atto, in base alla determinazione della Direzione 10 n.1783/2023 ed atti organizzativi interni, che il Responsabile del procedimento relativo alla fase di affidamento della procedura di gara fino alla comunicazione della migliore offerta non anomala, è la sottoscritta Funzionaria E.Q. Responsabile dell’Ufficio Atem gas, Gare, Supporto giuridico di ente, Supporto giuridico ai RUP nell’ambito della Direzione 02;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in quanto applicabile fino al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 225 c.2 del Dlgs 36/2023 e del D.Lgs. 33/2013;

7. di partecipare il presente provvedimento al Segretario Generale, al Dirigente della Direzione 10, al RUP Arch. Cristina CRISTIANI tramite il dirigente della Direzione 11 e alla U.O. Contratti.

La Funzionaria P.O.
Ufficio Atem gas, Gare, Supporto giuridico di
ente, Supporto giuridico ai RUP
Dott.ssa Alessia Masini

Documento firmato digitalmente da

ALESSIA MASINI / ArubaPEC S.p.A.